



Presidente del Consiglio dei Ministri

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA RIUNIONE DEL 22 MAGGIO 2026

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, lettera l), l'articolo 24 e l'articolo 29;

CONSIDERATO che la crisi internazionale in atto in Medio Oriente, oltre a causare la tragica perdita di vite umane, sta continuando a causare una situazione di emergenza nella striscia di Gaza, in Cisgiordania e nei territori della Repubblica del Libano con potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali relative anche all'assenza o scarsità di servizi sanitari che non permettono di offrire adeguate cure ai pazienti della predetta area;

CONSIDERATO il perdurare della situazione di crisi internazionale che sta determinando l'incremento dell'esigenza di materiali volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione nell'ambito dello stato attivo del Meccanismo Unionale di protezione civile dell'UE (UCPM);

TENUTO CONTO che per detta situazione si ravvisa la necessità di procedere con tempestività all'attivazione delle risorse necessarie per assicurare supporto alle operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione interessata;

VISTA la nota del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale del 20 maggio 2026 con la quale si chiede l'attivazione delle procedure per la deliberazione dello stato di emergenza per intervento all'estero, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo n. 1 del 2018 per le suindicate finalità;

RAVVISATA la necessità di assicurare il concorso dello Stato italiano nell'adozione di tutte le iniziative di protezione civile anche attraverso la realizzazione di interventi straordinari ed urgenti;

CONSIDERATO, inoltre, che lo stanziamento di cui alla presente delibera è disposto a valere sul Fondo per le emergenze nazionali previsto a legislazione vigente per l'anno 2026;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere tempestivamente a porre in essere tutte le iniziative di carattere straordinario;

TENUTO CONTO che detta situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

RITENUTO, pertanto, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 29, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018, per la delibera dello stato di emergenza per intervento all'estero;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento della protezione civile del 21. maggio 2026;

SU PROPOSTA del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare;

DELIBERA

ART. 1

- 1 In considerazione di quanto espresso in premessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 29, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018, è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza per intervento all'estero in conseguenza del perdurare degli accadimenti in atto nella striscia di Gaza, in Cisgiordania e nei territori della Repubblica del Libano.
- 2 Per l'attuazione degli interventi urgenti di supporto alle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione interessata, da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede, ai sensi degli articoli 25 e 29 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile, anche in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nel limite di euro 2.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018.

La presente delibera sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Presidente del Consiglio
dei Ministri